

VENERDÌ 1 FEBBRAIO

BUON POMERIGGIO AL CINEMA

LONTANO DA QUI (The Kindergarten Teacher)

Sara Colangelo (Usa, 2018) 96'



ore 16.00 Lisa Spinelli è un'insegnante di Staten Island insolitamente devota ai suoi allievi. Quando scopre che un alunno di cinque anni è un vero prodigio, inizia ad occuparsi di lui in maniera spasmodica, rischiando di perdere la sua stessa famiglia e la libertà di coltivare il talento del piccolo.

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO

IL CINEMA RITROVATO

LADRI DI BICICLETTE

Vittorio De Sica (Italia, 1948) 88'



ore 21.00 "Perché pescare avventure straordinarie quando ciò che passa sotto i nostri occhi e che succede ai più sprovveduti di noi è così pieno di una reale angoscia?" (Vittorio De Sica). Da divo brillante della commedia anni Trenta, De Sica si trasforma in maestro del cinema, tra i massimi protagonisti del neorealismo italiano. *Ladri di biciclette* è uno dei capolavori realizzati in coppia con Zavattini. Il quadro di miseria dell'Italia del dopoguerra è condensato magistralmente nella storia di un attacchino cui viene rubata la bicicletta, unico mezzo di sostentamento per sé e la famiglia. André

Bazin lo definì "il centro ideale attorno al quale orbitano le opere degli altri grandi registi del neorealismo". Oscar per il miglior film straniero.

MARTEDÌ 5 | MERCOLEDÌ 6 | GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO

PRIMA VISIONE

TRAMONTO (Sunset)

László Nemes (Ungheria/Francia, 2018) 142' v.o. sott.ita



ingresso
7 euro
ridotto
5,5 euro

ore 21.00 Budapest, 1913. L'Europa austroungarica è all'apice del progresso e dello sviluppo tecnologico. La giovane Irisz Leiter, tornata nella capitale ungherese dopo gli anni spesi a Trieste a studiare come modista, vorrebbe lavorare nella leggendaria cappelleria dei suoi defunti genitori. Ha il nome e le abilità per farlo, ma il nuovo proprietario, il signor Brill, la respinge. Sono attesi ospiti reali e non vuole problemi. Irisz, però, non se ne va, specie dopo aver scoperto l'esistenza di un fratello, Kálmán, che vive nascosto per essere stato protagonista di un oscuro delitto. La ricerca di Kálmán la conduce nel cuore di tenebra di una civiltà sull'orlo della propria rovina. László Nemes, per il suo secondo e atteso lungometraggio, dopo il pluripremiato *Il figlio di Saul*, s'interroga sul suicidio dell'Europa all'inizio del secolo scorso, in un'epoca, quella odierna, di altrettanto pericolose tensioni, nemmeno così sotterranee.

VENERDÌ 8 FEBBRAIO

BUON POMERIGGIO AL CINEMA

NON CI RESTA CHE VINCERE (Campeones)

Javier Fesser (Spagna 2018) 124'

ore 16.00 Marco Montes è allenatore in seconda della squadra di basket professionistica CB Estudiantes. Arrogante e inca-



pace di rispettare le buone maniere, viene licenziato per aver litigato con l'allenatore ufficiale durante una partita. In seguito si mette alla guida ubriaco e ha un incidente. Condotta davanti al giudice, viene condannato a nove mesi di servizi sociali che consistono nell'allenare la squadra di giocatori disabili "Los Amigos". L'impatto iniziale non è dei migliori e Marco cerca di scontare la sua condanna con il minimo sforzo, convinto di trovarsi di fronte a dei buoni a nulla dai quali non potrà ottenere risultati apprezzabili. Progressivamente i rapporti cambieranno.

LUNEDÌ 11 FEBBRAIO

IL CINEMA RITROVATO

ROMA

Alfonso Cuarón (Messico/Usa, 2018) 135' v.o. sott.ita



ore 21.00 Diretto e sceneggiato da Alfonso Cuarón, *Roma* segue le vicende di Cleo, una giovane collaboratrice domestica di una famiglia di classe media di Città del Messico. Ambientato fra il 1970 e il 1971 nell'allora scalcinato quartiere Colonia Roma, il film è un ritratto della famiglia e della comunità di Cuarón, ma anche del paese centroamericano in un momento politico cruciale della sua storia. Come la famiglia rappresentata in *Roma*, anche il Messico attraversava una trasformazione sconvolgente: una serie di proteste studentesche a favore della democrazia culminarono nel

tristemente famoso Massacro del Corpus Christi, quando un gruppo paramilitare appoggiato dal governo e noto come Los Halcones (i Falchi) uccise brutalmente circa 120 persone. Dopo il grande successo dell'unica proiezione al Rosebud, abbiamo deciso di riproporlo: il film Cuarón merita davvero di essere riproposto al nostro pubblico!

MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO

GLI INVISIBILI

LA DONNA ELETTRICA (Kona fer í stríð)

Benedikt Erlingsson (Francia/Islanda/Ucraina, 2018) 101' v.o. sott.ita



ore 21.00 Halla è una donna single di circa cinquant'anni che dirige un piccolo coro nella verde ed educata Islanda. La sua esistenza quotidiana e insospettabile nasconde un segreto: Halla è infatti l'ecoterrorista a cui il governo e la stampa danno la caccia da mesi, per i ripetuti sabotaggi che ha compiuto contro le multinazionali siderurgiche che stanno attendendo alla sua splendida terra. Halla, insomma, non resta in casa a farsi bombardare dalle notizie e dalle immagini catastrofiche che arrivano dalla televisione ma esce, agisce e punta in alto, a salvare il mondo. E lo fa letteralmente, scagliando le sue frecce contro i fili elettrici di una multinazionale dell'alluminio per cercare di fare breccia nelle coscienze di politici e conterranei.

VENERDÌ 15 FEBBRAIO

BUON POMERIGGIO AL CINEMA

IL GIOCO DELLE COPPIE (Doubles vies)

Olivier Assayas (Francia, 2018) 106'

ore 16.00 Alain, un editore parigino di successo, e Léonard, uno dei suoi scrittori di lunga data, sono riluttanti ad abbracciare pienamente il mondo delle moderne pratiche digitali.



Quando si incontrano per discutere del nuovo lavoro di Léonard (ancora una volta una storia autobiografica sul suo amore con una celebrità minore), Alain si ritrova a dover dire all'amico che è troppo datato per essere pubblicato. Tuttavia, Selena, la moglie di Alain, è convinta del contrario: per lei, si tratta di un capolavoro.

SABATO 16 FEBBRAIO ore 15.00

DOMENICA 17 FEBBRAIO ore 9.30

CORSO DI CINEMA



MARTIN SCORSESE

L'urlo della città, il silenzio dello spirito

a cura di **mauro gervasini**

Un percorso attraverso il cinema di Martin Scorsese, dagli esordi alla collaborazione con Paul Schrader alle prove più recenti, dal lavoro con Robert De Niro a quello con Leonardo DiCaprio. Saranno analizzate sequenze di alcuni dei suoi più celebri film, in particolare *Mean Streets*, *Taxi Driver*, *Toro scatenato*, *Re per una notte*, *L'ultima tentazione di Cristo*, *Quei bravi ragazzi*, *Gangs of New York* e *The Wolf of Wall Street* ma si discuterà anche del suo rapporto con la musica e della sua attività di archivist e promotore di restauri cinematografici.

1 lezione 10 euro (8 euro per gli Amici, Più che Amici, Sostenitori)

2 lezioni 16 euro (12 euro per gli Amici, Più che Amici, Sostenitori)

LUNEDÌ 18 FEBBRAIO | MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO

GLI INVISIBILI
SANTIAGO, ITALIA

Nanni Moretti (Italia/Francia/Cile, 2018) 80'



ore 21.00 Ci possono essere molti modi diversi per fare un film sull'Italia di oggi. Per parlare di politica, di questioni sociali e per toccare temi di estrema attualità come l'accoglienza, l'inclusione sociale, la tolleranza e il razzismo. Ci sarebbero molti modi dunque, ma forse quello scelto da Nanni Moretti – e cioè andarsene il più lontano possibile dall'Italia – è l'unico veramente possibile. *Santiago, Italia* è infatti un film che parla del nostro Paese di oggi ma che lo fa partendo da 12000 km e 45 anni di distanza. C'è stato un altro 11 settembre, un po' meno ricordato ma altrettanto terribile di quello del 2001: è quello del 1973, quando l'esercito cileno guidato da Pinochet – con il supporto ideologico ed economico degli Stati Uniti – rovesciò il governo democraticamente eletto di Salvador Allende, instaurando una dittatura durata diciassette anni che piegò duramente il Cile e stroncò in maniera inesorabile il processo democratico del Paese sudamericano.

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO

L'APPENNINO CHE SUONAVA

Alessandro Scillitani (Italia, 2018) 65'

ingresso
7 euro
ridotto
5,5 euro

ore 19.00 e ore 21.00 Il film è un viaggio ideale nei luoghi dell'Appennino Reggiano in cui vissero e operarono i suonatori popolari tra fine '800 e metà anni Settanta del '900. Attraversando luoghi, case, osterie, dall'evocazione dei suoni e delle musiche, dal racconto dei testimoni si traccia il profilo di un periodo in cui la musica era al centro della vita della comunità, e le danze antiche erano ancora presenti. Un'atmosfera di festa e di convivialità, di cui è ancora vivo il ricordo. Il cuore del film è basato sulle ricerche sul campo condotte da Bruno Grullini alla fine degli anni Settanta. La colonna sonora è costituita dalle musiche, registrate all'epoca della



ricerca dai portatori originali o riproposte oggi da musicisti che reinterpretano quei brani.

a seguire incontro con
Alessandro Scillitani (regista) e tantissimi altri che hanno collaborato alla realizzazione del film

VENERDÌ 22 FEBBRAIO

BUON POMERIGGIO AL CINEMA

CHESIL BEACH - IL SEGRETO DI UNA NOTTE

Dominic Cooke (Gran Bretagna, 2017) 110'



ore 16.00 Nell'Inghilterra del 1962, la ricca e talentuosa violinista Florence sposa Edward, promettente storico appartenente a un cetto sociale più modesto. Mentre sono in luna di miele nella romantica Chesil Beach, i due sembrano come bloccati e incapaci di esprimere i rispettivi sentimenti e paure.

LUNEDÌ 25 FEBBRAIO

IL CINEMA RITROVATO

GLI UCCELLI
(The Birds)

Alfred Hitchcock (Usa, 1963) 119' in v.o. sott.ita

ore 21.00 Se si hanno occhi per vedere, orecchie per ascoltare e un cuore per sentire, *Gli uccelli* è un film magnifico. Di una bellezza ammaliante che, secondo il procedimento caro a Hitchcock da *La finestra sul cortile* e messo a punto con



Vertigo, ci trascina lentamente, dolcemente, ma irresistibilmente, dalla dimensione del quotidiano verso i territori lontani del fantastico. È un film musicale. Inizia con un andante piacevole, grazioso, seducente, che con una minima modulazione, diventa poco a poco grave, strano, angosciante. Poi improvvisamente esplose un allegro vivace, vorace, rapace, che a sua volta si appesantisce, assumendo risonanze terrificanti. Infine, si conclude con una corona tra le più minacciose che si possano immaginare. (...) Questo film – il più compiuto, il più meditato, il più profondo di Hitchcock, insieme a *Psycho* – è l'austera riflessione di un uomo che si interroga sui rapporti tra l'umanità e il mondo. Rapporti considerati da tutte le possibili angolazioni, tanto quella metafisica, occulta, filosofica, scientifica, psicanalitica (in questo film la psicanalisi è fondamentale) quanto semplicemente quella naturale. Riflessione pessimista, apocalittica. È la più grave accusa contro la nostra società materialista, alla quale non accorda che poche speranze prima della catastrofe. (Jean Douchet)

MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO

GLI INVISIBILI
Titolo da definire

tutte le settimane **da giovedì a domenica**
Film di prima visione

i film contrassegnati con ✓ sono ad ingresso libero

m. muto / v.o. versione originale / v.m. vietato minori di
tr. sim. traduzione simultanea / did. didascalie
sott. sottotitoli / ita. italiano

il programma può subire variazioni, seguitemi sul sito
www.municipio.re.it/rosebud
e su **facebook** per eventuali aggiornamenti



INFO

ufficio cinema

piazza Casotti, 1/c Reggio Emilia tel. 0522/456632-456763

email sandra.campanini@comune.re.it

cinema rosebud

via Medaglie d'oro della Resistenza, 6 Reggio Emilia tel. 0522/555113

chiusura settimanale martedì

www.comune.re.it/rosebud



FEBBRAIO

2019



rosebud